



**CONSULTA AMBIENTE E TERRITORIO,
TRASPORTI E VIABILITÀ, LAVORI PUBBLICI
Seduta del 06 settembre 2010**

Presenti: Pellizzari Andrea (Presidente), Carpinetti Michele, Ceccato Angelo, Guerra Simone, Mazzi Alviano, Ostellari Andrea, Patron Vincenzo, Tosoni Angelo.

Giustificati: De Vido Andrea, De Zen Daniele, Paviola Giuseppe.

Assenti: Bigon Anna Maria, Luban Diego, Pelà Stefano, Soldà Marco, Tezza Maria Luisa.

Invitati: Angelo Frigo

La consulta è riunita il giorno 06 settembre 2010 alle ore 11 presso la sede di Anciveneto – Rubano (PD). Il Presidente Andrea Pellizzari, constatata la regolare convocazione e composizione della Consulta, apre i lavori.

1. Approvazione verbale seduta precedente

La Consulta approva all'unanimità il verbale della seduta del 26 luglio 2010

2. Approfondimenti per iniziative volte a qualificare ed ampliare il patrimonio immobiliare nei centri storici dei Comuni

Il Presidente Andrea Pellizzari chiede al Dott. Frigo Angelo di esporre il documento da lui prodotto così da poterlo portare in visione anche al Direttivo di Anci Veneto per l'approvazione definitiva. Prega, inoltre, tutti i componenti della Consulta di mettere a disposizione i propri tecnici comunali per eventuali altri progetti così da non gravare ulteriormente sull'Associazione.

Frigo Angelo. Le problematiche riscontrate relative alla riqualificazione dei centri storici sono: la definizione di centro storico, la revisione del codice dei beni culturali, gli strumenti utilizzati che risultano ricchi di burocrazia e poco efficaci. La Regione Umbria ha emanato una Legge che tenta di risolvere tutti questi problemi, per il momento è in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale. In Parlamento ha iniziato il suo iter il Disegno di Legge 583.

Carpinetti Michele. Il problema della riqualificazione dei centri storici si scontra con la mancanza di fondi e di investimenti. Precedentemente le proposte riguardavano società per la gestione dei patrimoni. Mira, ad esempio, non ha un vero e proprio centro storico ma punta sulla valorizzazione delle ville. Questa nuova strumentazione potrebbe incidere sui PAT.

Ceccato Angelo. La questione va ampliata inserendo le ville poiché tra Veneto e Friuli Venezia Giulia ce ne sono 4400 la maggior parte delle quali vanno in rovina. La soluzione

migliore sembra essere quella che prevede degli incentivi fiscali. Nemmeno il mio Comune ha un vero centro storico ma sta cercando di riqualificare quattro aree industriali dismesse. Mazzi Alviano. Nel mio comune è stata disposta l'assegnazione di cubatura in più per chi ristruttura palazzine del centro storico. In quattro anni 400 persone hanno aderito all'iniziativa.

Ostellari Andrea. Importante è che i Comuni che non hanno individuato il centro storico lo facciano attraverso un'interpretazione elastica della Legge.

Patron Vincenzo. Il mio Comune è in fase di definizione di un'area dove possa svilupparsi il nuovo centro. Trovare degli incentivi per le ristrutturazioni è necessario.

Frigo Angelo. L'incentivazione fiscale è complicata perchè regolata da norme statali. Per ciò che concerne i metri cubi a disposizione non utilizzati in quell'area e messi a disposizione di chi ristruttura la legislazione è meno severa. Quello di cui si necessita in questo periodo è la possibilità di interventi spot.

Guerra Simone. Gli incentivi fiscali devono essere concreti e non dilazionati in 10/15 anni.

Carpinetti Michele. L'Anci potrebbe mettere a disposizione un gruppo di esperti per uno studio di fattibilità.

Guerra Simone. Un accordo con l'Università di Venezia permetterebbe di avere degli studi a costo zero o comunque con costi molto bassi (ad es. con le tesi di laurea o gli stage)

Tosoni Angelo. Il mio Comune sta portando avanti un progetto pilota per la ristrutturazione di un ponte in collaborazione con l'Università e la Regione Veneto. Metà verrà restaurato subito e l'altra parte piano piano dagli studenti.

Carpinetti Michele. Necessario un confronto con le Università di Padova, Venezia e Verona.

3. Organizzazione incontro in merito all'applicazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti denominato SISTRI.

Rinviato per approfondimenti.

Pellizzari Andrea. Le vecchie traversine di legno delle rotaie erano trattate con sostanze cancerogene sia per contatto che per inalazione. Molte amministrazioni hanno utilizzato quelle dismesse nei parchi naturalistici o nelle staccionate senza però farle bonificare. Il problema è che anche dopo 25 anni di utilizzo 2/3 del prodotto è ancora sulla tavola con il pericolo che coli ed entri nella falda acquifera. E' necessario capire quali sono le competenze di Comuni/Province/Regione, i trattamenti da effettuare ed i costi.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente Pellizzari toglie la seduta alle ore 12:30.

Il Segretario Verbalizzante
Annalisa Baraldo

Il Presidente la Consulta
Andrea Pellizzari